

Linee guida

Classificazione Impianti di Canottaggio



LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE IMPIANTI DI CANOTTAGGIO

Premessa Sostanziale

- 1) I criteri di valutazione e la conseguente classificazione finale, si riconducono all'Impianto (*inteso come struttura in acqua ed a terra*) ed al COL di riferimento come da allegato sub 1). L'allegato è parte integrante la seguenti linee guida
- 2) FIC ha interesse che l'impiantistica dedicata abbia ulteriori sviluppi in tutta l'Italia. Le Linee Guida determinano i criteri utilizzati per la classificazione e la conseguente possibilità di assegnazione degli eventi.
- 3) I Comitati Regionali dovranno recepire ed attenersi alle seguenti linee guida ed alla classificazione prima di valutare ed avallare le richieste di eventi.

1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

1.1 Sono state individuate tre Classi in conseguenza del punteggio ottenuto dal monitoraggio puntuale effettuato nel 2019.

- **Classe A.** Categoria costituita da tutti quegli impianti che possono ospitare tutti i tipi di eventi a calendario. Gare Nazionali, Interregionali (Meeting Allievi e Meeting di Società), Regionali, promozionali e/o locali. (*punteggio realizzato da 50 a 60*)
- **Classe B.** Categoria intermedia, individua impianti che per la loro tipologia possono ospitare solamente gare Interregionali (Meeting Allievi e Meeting di Società), Regionali, promozionali e/o Locali. (*punteggio realizzato da 40 a 49*)
- **Classe C.** Categoria residuale di impianti che possono ospitare solamente gare promozionali di interesse locale. (*punteggio realizzato inferiore a 40*)

1.2 L'accesso alle "classi" è determinato da una somma algebrica di numeri attribuiti agli elementi considerati fondamentali per la classificazione dell'impianto.

1.3 Gli elementi presi a base per la classificazione sono riassunti nell'allegato sub 2); l'allegato è parte integrante le seguenti linee guida

1.4 Ad ogni elemento è attribuito un numero che varia da un minimo di 1 (uno) ad un massimo di 3 (tre). Laddove l'elemento preveda un SI o un NO come risposta, il punteggio sarà considerato pari a 3 per il SI e 1 per il NO

1.5 La classificazione viene fatta considerando gli elementi presenti al momento della prima classificazione.

1.6 Qualora l'impianto fosse consesso ad altri COL per l'organizzazione di eventi, la classificazione complessiva viene meno in quanto slegati i due elementi base valutativi, impianto e COL di riferimento. In questo caso deve essere effettuata una nuova classificazione.

1.7 In conseguenza di quanto riportato nel precedente punto 1.6 e l'elenco di cui al successivo punto 3, un impianto nuovo prima di poter richiedere un evento, dovrà essere classificato o dalla commissione (se nominata) o dal consigliere incaricato

2. CONTROLLI E VARIAZIONI

La classificazione non ha carattere permanente e può subire variazioni in considerazione delle seguenti condizioni

2.1 In Aumento. A seguito di segnalazione del COL, per migliorie e/o investimenti realizzati dopo la classificazione; verificati dalla commissione se istituita o dal consigliere federale incaricato

2.2 In Diminuzione. A seguito di segnalazione da parte COL o a seguito di segnalazione da parte dei consiglieri presenti alle gare a calendario nazionale, qualora nella relazione finale dell'evento, individuino mancanze e/o disorganizzazione che fanno venir meno la classificazione iniziale.

2.3 L'aggiornamento della classificazione avviene alla fine di ogni anno remiero in modo tale che la classificazione aggiornata possa essere indicativa per le future assegnazioni di eventi nazionali.

2.4 La commissione (se nominata) o il consigliere federale incaricato, verificheranno le relazioni dei consiglieri presenti alle singole gare nazionali per stabilire se sono stati mantenuti i livelli organizzativi nella loro complessità o se, al contrario, proporre al consiglio di esaminare una eventuale segnalazione da inviare al COL di riferimento.

2.5 Se i livelli sono stati totalmente disattesi, allora l'impianto ed il COL dovranno subire un nuovo accertamento valutativo complessivo dell'impianto.

3. TIPOLOGIA DI GARE ORGANIZZABILI IN BASE ALLA CLASSE DI APPARTENENZA

3.1 Gare su Percorso 1000 – 1500 – 2000 mt

classificazione campi come da delibera del consiglio pubblicata nell'aprile 2021

POSSONO CANDIDARSI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI GARE:

Impianto della Schiranna - Varese

Impianto del Bacino della Standiana - Ravenna

Impianto sul Lago di Comabbio - Corgeno

Impianto dell'Idroscalo - Milano

Impianto del Centro Paolo d'Aloja - Piediluco

Impianto del Lago di Paola - Sabaudia

Impianto sul lago di Varese - Gavirate

Impianto del Lago di Pusiano - Eupilio

POSSONO CANDIDARSI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI GARE (ESCLUSO GARE INTERNAZIONALI - CAMPIONATI ASSOLUTI – JUNIOR- - RAGAZZI - UNDER 23 - FESTIVAL DEI GIOVANI):

Impianto di San Giorgio di Nogaro

Impianto dl Lago di Candia Canavese

Impianto del Lago di Naro

Impianto del Canale di Genova Pra'

Impianto del Lago di Poma

POSSONO CANDIDARSI SOLO ALLE TIPOLOGIE DI GARE: CAMPIONATI REGIONALI – GARE REGIONALI – GARE PROMOZIONALI:

Impianto del Lago di Monate

Impianto del Lago Patria - Napoli

Impianto del Bacino Roffia - San Miniato

3.1.2 NUOVO IMPIANTO. Come precisato al precedente punto 1.7, un impianto/col non previsto nel precedente elenco prima di richiedere un evento, dovrà essere classificato dalla commissione impianti (se istituita) o dal consigliere incaricato

3.1.3 Gare Promozionali

L'organizzazione di gare promozionali, locali non a calendario remiero, organizzate in altri bacini lacuali, marini o fiumi, è soggetta alle autorizzazioni degli enti territoriali di competenza ed al rispetto le norme di sicurezza.

3.2 Gare di Fondo

Le gare di fondo hanno una classificazione personalizzata in base alle caratteristiche dell'impianto, del percorso e del bacino come meglio riepilogato nell'allegato sub 3). Anche per l'impianto di fondo la classificazione tiene conto dell'abbinamento Impianto/Bacino – COL.

Ad ogni elemento di cui all'allegato sub 3), è attribuito un numero che varia da un minimo di 1 (uno) ad un massimo di 3 (tre). Laddove l'elemento preveda un SI o un NO come risposta, il punteggio sarà considerato pari a 3 per il SI e 1 per il NO

4) PROCEDURE PER ASSEGNAZIONE GARE NAZIONALI

4.1 FIC invia alle affiliate, i documenti idonei per la candidatura

- Questionario per gare di fondo e su distanza regolamentare. 1.000, 1.500 e 2.000 mt
- Contratto evento
- Domanda per la richiesta dell'evento

4.2 IL COL che intende candidarsi, inoltra al comitato regionale tutta la documentazione per la "richiesta evento". Il COL, presentando la domanda di richiesta evento, pur non allegando il contratto evento, di fatto accetta le condizioni riportate dallo stesso.

4.2 Al fine di arrivare ad una assegnazione più mirata delle gare nazionali, i comitati regionali devono vigilare affinché la richiesta avanzata dal COL rispecchi la classificazione e la possibilità di poter potenzialmente organizzare l'evento

4.3 Il Comitato Regionale di riferimento, verificata la documentazione, dovrà inviarla a Roma nei termini previsti.

4.4 La consulta convocata, prenderà in esame le candidature al fine di risolvere eventuali sovrapposizioni nella richiesta di eventi, anche attraverso votazione non segreta. Seguirà la presa d'atto da parte del consiglio federale

4.5 FIC si riserva, conformemente a quanto previsto dal punto 2) delle premesse, di poter assegnare gare di interesse nazionale anche a COL che pure non rientrando nella classificazione destinata a quell'evento, ne assicurano, attraverso il "contratto eventi", la perfetta esecuzione. In questo caso vale quanto previsto al successivo punto 4.8

4.7 FIC, nei 30 gg successivi l'assegnazione dell'evento, invia il contratto eventi che deve essere restituito a stretto giro di mail, a _____@canottaggio.org nei termini previsti dal contratto eventi.

4.8 L'impianto/Col di nuova classificazione (con riferimento al precedente punto 1.7) aggiudicatario di un evento nazionale, deve essere in grado 2 mesi prima della scadenza dell'evento di ricevere la commissione di verifica (se istituita) o il consigliere incaricato

5. PROCEDURE PER ASSEGNAZIONE GARE REGIONALI

I comitati regionali, come previsto dal punto 3 delle premesse, assegnano le gare regionali in base alla classificazione degli impianti/col, considerando la tipologia di gara (classifica Montù o d'Aloja), il numero previsto di atleti ed il rispetto delle note in calce all'allegato 2) (servizio ambulanza e servizi igienici)

I comitati regionali, effettuano il controllo sul territorio; conformemente a quanto previsto al punto 2, dovranno segnalare le informazioni necessarie per poter adeguare la classificazione iniziale, inviandole informazioni alla commissione (se istituita) o al consigliere incaricato.

IMPIANTO		COL
-----------------	--	------------

LOMBARDIA

1	Varese	VARESE/COL MONDIALI
2	Corgeno	CORGENO
3	Gavirate	GAVIRATE
4	Idroscalo	Varia a seconda del richiedente
5	Pusiano	CRLP
6	Monate	MONATE
7	Mantova	MINCIO

PIEMONTE

8	Candia	CANDIA/COL PIEMONTE
---	--------	---------------------

LIGURIA

9	Genova Pra	COL LIGURIA
---	------------	-------------

FRIULI VENEZIA GIULIA

10	San Giorgio di Nogaro	COMITATO FVG
----	-----------------------	--------------

EMILIA ROMAGNA

11	Ravenna	RAVENNA
----	---------	---------

TOSCANA

12	San Miniato	SAN MINIATO
----	-------------	-------------

UMBRIA

13	Piediluco	PIEDILUCO
----	-----------	-----------

LAZIO

14	Sabaudia	The Core
----	----------	----------

CAMPANIA

15	Lago Patria	COL CAMPANIA
----	-------------	--------------

SICILIA

16	Naro	
17	Poma	

LEGENDA

REGOLARITA'	Impostazione campo; 8 o 6 o 2 corsie
ARRIVO	Viene Valutato lo spazio disponibile dopo l'arrivo
PARTENZA	Viene Valutato lo spazio disponibile prima della partenza
TORRETTA ARRIVO	SI o NO
RISCALDAMENTO	Valutazione dell'area destinata alla fase di riscaldamento
VENTO	Esposizione ai venti del campo di regata
MOTOSCAFI	Numero e tipologia di barche destinate ai giudici e assistenza
PUBBLICO	Visibilità della gara da parte del pubblico
PONTILI IN/OUT	Numero e tipologia dei pontili destinati per imbarco e sbarco atleti
PONTILI PARTENZA	Valutazione del sistema utilizzato per la partenza
AREA BARCHE	Area attrezzata con castelli per deposito delle imbarcazioni
SPOGLIATOI	Valutazione della struttura dedicata per M/F e capienza degli stessi
SERVIZI MEDICO	Valutazione di aree destinata all'eventuale trattamento medico
ALBERGHI	Ricettività degli alberghi nella zona
RISTORANTE BAR	Accessibilità, vicinanza, convenzioni ecc.
PARCHEGGIO CARRELLI	Spazi per i carrelli e distanza dal ricovero barche
PARCHEGGIO AUTO	Disponibilità e gratuità parcheggi - servizi navetta
SERVIZI PER LA STAMPA	aree dedicate per stampa, copertura internet ecc
SALA RIUNIONI	destinata a Briefing e Debriefing Giudici e COL
ACCESSO AUTOSTRADE	Accessibilità carrelli - Prima autostrada vicina al Campo di regata.
RIPRESE TELEVISIIVE	Predisposizione per trasmissioni televisive, video streaming
PISTA BICI ALLENATORI	Zona parallela al campo di gara per seguire le regate in bicicletta

NOTE importanti a valere per tutti gli eventi a calendario Nazionale e Regionale della Federazione Italiana Canottaggio

1) Servizio Ambulanze;

- a. per gare di interesse nazionale (campionati e meeting) è richiesta la presenza di almeno 2 ambulanze;
- b. per gare di interesse regionale la presenza delle ambulanze deve essere rapportata al numero previsto di persone accreditate sul campo

2) servizi igienici

I servizi igienici (chimici o collegati alla rete) devono essere rapportati al numero delle persone presenti previste considerando atleti, accompagnatori ed eventuale pubblico. Le norme prendono spunto dalle tabelle dell'associazione americana (PSAI) che indicano un rapporto di 2 bagni ogni 249 persone stimate presenti

LEGENDA

IMPIANTI DI FONDO		PUNTEGGI	
ARRIVO	Viene Valutato lo spazio disponibile dopo l'arrivo		
TORRETTA ARRIVO	SI o NO	se prevista 3	se non prevista 1
AREA PER RISCALDAMENTO	Valutazione dell'area destinata alla fase di riscaldamento	se prevista 3	se non prevista 1
VENTO	Esposizione ai venti del campo di regata		
MOTOSCAFI	Numero e tipologia di barche destinate ai giudici e assistenza		
PUBBLICO	Visibilità della gara da parte del pubblico	Visibilità totale 3	Visibilità parziale 1
PONTILI IN/OUT	Numero e tipologia dei pontili destinati per imbarco e sbarco atleti		
AREA BARCHE	Area attrezzata con castelli per deposito delle imbarcazioni		
SPOGLIATOI	Valutazione della struttura dedicata per M/F e capienza degli stessi		
SERVIZI MEDICO	Valutazione di aree destinate all'eventuale trattamento medico		
ALBERGHI	Ricettività degli alberghi nella zona		
RISTORANTE BAR	Accessibilità, vicinanza, convenzioni ecc.		
PARCHEGGIO CARRELLI	Spazi per i carrelli e distanza dal ricovero barche		
PARCHEGGIO AUTO	Disponibilità e gratuità parcheggi - servizi navetta		
SERVIZI PER LA STAMPA	aree dedicate per stampa, copertura internet ecc		
SALA RIUNIONI	destinata a Briefing e Debriefing Giudici e COL	se prevista 3	se non prevista 1
ACCESSO AUTOSTRADE	Accessibilità carrelli - Prima autostrada vicina al Campo di regata.		
RIPRESE TELEVISIVE	Predisposizione per trasmissioni televisive, video streaming		
PISTA BICI ALLENATORI	Zona parallela al campo di gara per seguire le regate in bicicletta	se prevista 3	se non prevista 1

NOTE importanti a valere per tutti gli eventi a calendario Nazionale e Regionale della Federazione Italiana Canottaggio

1) Servizio Ambulanze;

- a. per gare di interesse nazionale (campionati e meeting) è richiesta la presenza di almeno 2 ambulanze;
- b. per gare di interesse regionale la presenza delle ambulanze deve essere rapportata al numero previsto di persone accreditate sul campo

2) servizi igienici

I servizi igienici (chimici o collegati alla rete) devono essere rapportati al numero delle persone presenti previste considerando atleti, accompagnatori ed eventuale pubblico. Le norme prendono spunto dalle tabelle dell'associazione americana (PSAI) che indicano un rapporto di 2 bagni ogni 249 persone stimate presenti